

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** Lunedì 27 **del mese di** Dicembre  
**dell' anno** 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Mezzetti Massimo	Assessore
9) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
10) Peri Alfredo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2254/09.

**Cod.documento** GPG/2010/2372

**Num. Reg. Proposta: GPG/2010/2372**

**-----  
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2254 del 28 dicembre 2009, avente ad oggetto "Approvazione criteri e requisiti essenziali di qualità per l'attribuzione del riconoscimento regionale alle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna";

- le determinazioni della responsabile del Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi:

- n. 116 del 14/01/2010 "Approvazione della modulistica, in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2254/2009";

- n. 4718 del 06/05/2010 "Approvazione dell'elenco delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna, riconosciute per l'anno 2010, di cui alla deliberazione di G.R. n. 2254/2009";

Ravvisata la necessità di modificare ed integrare la sopra citata deliberazione n. 2254/2009 per la parte riguardante l'allegato, parte integrante dello stesso atto, che con la presente deliberazione viene integralmente riformulato, a seguito dell'esperienza fatta nel primo anno di attivazione dell'azione di riconoscimento regionale delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1663 del 27 novembre 2006, n. 1720 del 4 dicembre 2006, n. 1173 del 27 luglio 2009 e n. 1377 del 20 settembre 2010 rettificata con DGR n. 1950/2010;

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Regionale n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ.mod.;

Dato atto del parere allegato

Su proposta dell'Assessore competente per materia

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, e qui integralmente richiamate:

1. di approvare le modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 2254/2009, per la parte riguardante l'allegato, parte integrante dello stesso atto, che con la presente deliberazione viene integralmente riformulato;
2. di pubblicare il presente atto sul BURER affinché sia oggetto della più ampia diffusione e conoscenza.

## **ALLEGATO**

Criteri e requisiti essenziali di qualità per l'attribuzione del riconoscimento regionale alle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna.

### 1. Premessa

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito dell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione del sistema formativo e al fine di valorizzare e stimolare il processo di qualificazione del sistema delle scuole di musica, ricompreso tra le finalità del Progetto regionale Musica di cui alle delibere di G.R. n.1404/2007 e n.1799/2008, attiva un'azione di sistema per l'ottenimento, a richiesta, del riconoscimento regionale delle scuole e/o organismi specializzati nella organizzazione e gestione di attività formative di didattica e pratica musicale dell'Emilia-Romagna che abbiano almeno una sede operativa nel territorio della regione Emilia-Romagna.

A tal fine individua criteri e requisiti essenziali di qualità cui i soggetti interessati devono corrispondere per ottenere il riconoscimento regionale.

I soggetti che, a seguito di apposita domanda da presentare secondo le modalità più avanti definite, otterranno tale riconoscimento saranno inseriti in un elenco regionale che verrà gestito dal Servizio regionale competente.

### 2. Destinatari

Le tipologie dei soggetti che possono richiedere il riconoscimento regionale sono:

- a - scuole civiche comunali, anche tra loro associate;
- b - associazioni culturali senza fine di lucro, o ONLUS;
- c - fondazioni;
- d - scuole private

### 3. Requisiti per ottenere il riconoscimento regionale

Ai fini di ottenere il riconoscimento regionale, i soggetti interessati devono essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- a) attuazione abituale di corsi che, al fine di assicurare continuità didattica ed un rapporto continuativo e costante con gli allievi, non si configurino come lezioni private di singoli docenti, ma prevedano attività per un numero minimo di ore (almeno 1 ora di lezione a settimana per la fascia di età fino a otto anni; almeno due ore o due incontri settimanali per i corsi rivolti ai ragazzi più grandi);

- b) disponibilità di un corpo docente formato da insegnanti diplomati, o di provata esperienza didattica e/o concertistica nello specifico insegnamento loro assegnato, indicando in particolare la disponibilità per le famiglie strumentali di seguito indicate:
- ance
  - archi
  - chitarra classica/moderna
  - ottoni
  - percussioni
  - pianoforte
  - canto lirico/moderno
- c) dotazione di un numero di strumenti appartenenti alle sopra elencate famiglie strumentali, congruo rispetto al numero di studenti frequentanti i relativi corsi, da mettere a disposizione degli allievi, al fine di esonerare le famiglie dall'acquisto di strumenti musicali che lo studente potrebbe scegliere di abbandonare o cambiare dopo pochi mesi;
- d) locali idonei ed a norma di legge, ivi compresi gli adempimenti prescritti dai regolamenti comunali, nei quali svolgere l'attività;
- e) possesso di uno statuto o di un regolamento per la organizzazione interna;
- f) svolgimento di lezioni collettive di musica d'insieme;
- g) svolgimento di didattica laboratoriale, anche in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado;
- h) disponibilità di un insegnamento flessibile e personalizzato a favore degli alunni diversamente abili.

#### 4. Modalità di presentazione della domanda di riconoscimento

I soggetti interessati ad ottenere il riconoscimento regionale per l'anno scolastico 2011/2012 dovranno presentare apposita domanda, secondo il fac-simile disponibile **dal 17 gennaio 2011** sul sito [www.scuolaer.it](http://www.scuolaer.it), ed inviarla in forma cartacea, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, **entro il 1 marzo 2011**, al seguente indirizzo:

Regione Emilia - Romagna  
Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi  
Viale A. Moro 38 - 40127 Bologna.

**Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.**

## 5. Esame delle domande e gestione dell'elenco regionale

L'esame della documentazione attestante il possesso dei requisiti sopra richiamati verrà effettuata dal Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, di norma entro il mese di **aprile** di ogni anno.

Potranno essere svolti, da parte del Servizio regionale competente, supplementi di istruttoria rispetto alla documentazione presentata.

Il Dirigente regionale competente provvederà ad approvare con proprio atto l'elenco regionale degli organismi in possesso dei requisiti previsti.

Gli organismi che avranno ottenuto il riconoscimento regionale sono tenuti a dare comunicazione al Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, di eventuali variazioni intervenute nella denominazione oppure nella sede o nei recapiti telefonici, entro e non oltre un mese dalla modifica avvenuta.

Inoltre gli organismi riconosciuti potranno chiedere **in qualunque momento** di essere cancellati dall'elenco, rivolgendo richiesta motivata, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al Servizio Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi della Regione Emilia-Romagna.

La cancellazione dall'elenco potrà avvenire anche a seguito di verifiche effettuate d'ufficio dal Servizio citato attestanti la perdita di uno o più requisiti richiesti al precedente punto 3. "Requisiti per ottenere il riconoscimento regionale".

Per gli anni successivi a quello di primo inserimento nell'elenco regionale, i soggetti che intendano mantenere il riconoscimento dovranno inviare - a partire dal **17 gennaio** ed entro il **1 marzo** di ogni anno - apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio (il cui fac-simile sarà reperibile sul sito [www.scuolaer.it](http://www.scuolaer.it), a partire dal 17 gennaio 2011) attestante il persistere dei requisiti stabiliti dal presente atto. Qualora tale dichiarazione non pervenga alla Regione nei modi e nei tempi indicati, si provvederà d'ufficio alla cancellazione dall'elenco regionale.

Per i nuovi soggetti che, in possesso dei requisiti sopra evidenziati, intendessero chiedere il riconoscimento regionale ed essere inseriti all'elenco citato, occorre presentare - a partire dal 17 gennaio ed entro il 1 marzo di ogni anno - apposita domanda, secondo il fac-simile disponibile sul sito [www.scuolaer.it](http://www.scuolaer.it), ed inviarla in forma cartacea, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, al seguente indirizzo:

Regione Emilia - Romagna  
Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi  
Viale A. Moro 38 - 40127 Bologna.

**Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.**

L'elenco e i successivi aggiornamenti verranno pubblicati sul sito [www.scuolaer.it](http://www.scuolaer.it) .

## 6. Informazioni

Per ulteriori informazioni contattare:

Maria Toma

Servizio Istruzione e Integrazione fra i Sistemi formativi

Regione Emilia-Romagna

Tel. 051 - 5273967

Mail: [mtoma@regione.emilia-romagna.it](mailto:mtoma@regione.emilia-romagna.it)

## 7. Informativa per il trattamento dei dati personali

7.1 Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali dei soggetti interessati.

Il trattamento di tali dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita di alcun consenso.

### 7.2 Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata registrando i dati forniti dal soggetto, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda.

### 7.3 Finalità del trattamento.

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi che presentano domanda ai fini dell'ottenimento del riconoscimento regionale e relativo inserimento nell'elenco regionale;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) realizzare attività di monitoraggio, ivi compresa l'elaborazione di analisi e reportistica;
- e) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;

Per garantire l'efficienza del servizio, si informa inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### 7.4 Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 7.5 Facoltatività del conferimento dei dati.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza del conferimento non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 7.3 ("Finalità del trattamento").

#### 7.6 Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati.

I dati personali degli interessati potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Istruzione ed Integrazione fra i Sistemi Formativi della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 7.3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### 7.7 Diritti dell'interessato

Si informa, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 7.8 Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cultura Formazione e Lavoro.

Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2372

data 23/12/2010

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'